

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	L-15 R - Scienze del turismo
Nome del corso in italiano	Scienze del turismo <i>modifica di: Scienze del turismo (1417774)</i>
Nome del corso in inglese	Tourism Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	28T
Data di approvazione della struttura didattica	21/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/09/2008 - 09/10/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disfor.unict.it/corsi/l-15-st
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze della Formazione
Altri dipartimenti	Scienze Umanistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e gestione del turismo culturale
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-15 R Scienze del turismo

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati che acquisiscono conoscenze e competenze nei diversi campi delle scienze del turismo considerato come fenomeno complesso sul piano economico, sociale, culturale e della comunicazione a livello nazionale e internazionale. Il fenomeno turistico viene affrontato attraverso un approccio a forte valenza interdisciplinare approfondendone la natura al tempo stesso locale, globale e in continua trasformazione. Gli obiettivi culturali della classe comprendono lo studio, sia sul piano teorico che applicativo, dell'impatto del turismo sullo sviluppo sociale ed economico delle comunità, sul rispetto del patrimonio culturale e ambientale, sulla sostenibilità e sul dialogo interculturale. I laureati e le laureate dei corsi della classe devono acquisire una formazione di base che permetta loro di possedere: - un'adeguata conoscenza delle discipline economico-aziendali, geografiche, antropologiche e sociologiche, nonché degli ambiti giuridici e culturali attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico; - un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi che assicuri una competenza tale da mettere in condizione di operare, in modo polivalente, nelle imprese e nelle amministrazioni del settore; - una padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale del fenomeno turistico; - un'adeguata conoscenza delle metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali; - la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati dei corsi della classe devono acquisire una formazione di base nelle:

- conoscenze di base nell'ambito delle discipline economiche, statistiche e giuridiche, delle discipline sociali e territoriali;
- conoscenza di base delle lingue straniere, con particolare riguardo alla comunicazione scritta e orale, e con attenzione specifica al settore del turismo;
- conoscenze fondamentali negli ambiti dell'organizzazione dei servizi turistici, dell'economia e aziendali, della sociologia, della psicologia e dell'antropologia del turismo, delle discipline storico-artistiche connettendo i vari saperi peculiari all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità operative.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono aver acquisito:

- capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicarle anche in relazione al fenomeno turistico;
- capacità di inserimento in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse che operano in ambito turistico dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- adeguate competenze nell'uso di strumenti idonei alla comunicazione e nella gestione dell'informazione.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgono attività professionali in diversi ambiti del sistema turistico pubblico e privato: promozione, organizzazione e gestione di attività e servizi turistici; comunicazione anche nell'ambito dell'editoria specializzata in modalità tradizionale e multimediale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue straniere a livello QCER B1 o superiore di cui almeno una dell'Unione europea, con riferimento ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste conoscenze di cultura generale così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella redazione, ed eventuale discussione, di un elaborato scritto o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o di laboratorio che consentano di applicare le conoscenze disciplinari, volte a sviluppare le capacità operative nei diversi settori del turismo.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio, già istituito nel precedente A.A. sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, per tenere conto della normativa in vigore ha subito contenuti adattamenti dell'Ordinamento didattico che non ne modificano la struttura; pertanto il Nucleo ritiene che la riprogettazione sia stata finalizzata ad una migliore efficacia didattica ad alla riduzione dei corsi e degli esami.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole sul progetto formativo presentato.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

All'atto di istituzione del corso sono state consultate le seguenti organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale. Tra esse:

- Ente Bilaterale Regionale Turismo nella persona del Direttore;
- Federalberghi nella persona del Presidente;
- FIPA (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) nella persona del Presidente;
- FAITA (Federazione delle Associazioni Italiane dei complessi Turistico-recettivi all'Aria aperta) nella persona del Presidente;
- CGIL – Federazione Italiana Lavoratori Commercio Affini Mense e Servizi nella persona del Segretario regionale.

Nel corso degli a.a. 2016-17 e 2017-18 le consultazioni sono state reiterate; nell'aprile 2018 è stato convocato un Tavolo tecnico, allargato ai rappresentanti degli enti pubblici e privati presso i quali gli studenti svolgono le loro attività di Stage e tirocini; successivamente è stato nominato un Comitato d'indirizzo i cui componenti rappresentano i principali enti pubblici e privati di riferimento del CdS.

In data 09 ottobre 2018 il suddetto Comitato d'indirizzo è stato convocato in vista della compilazione del Riesame ciclico e della programmazione futura del CdS.

Nel corso degli a.a. 2019-20 e 20-21 il comitato d'indirizzo e degli stakeholders del cds L15 è stato integrato con nuove figure di operatori al fine di un feedback più ampio e variegato con il mondo del lavoro e coerentemente organizzato con i profili professionali in uscita, per approfondire e fornire elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Attualmente è così composto: Presidente del CdS in Scienze del Turismo, Docenti delegati del Presidente, referenti per il comitato d'indirizzo e rapporti con il territorio, GGAQ del CdS in Scienze del Turismo, Comune di Catania-Museo Civico Castello Ursino, Associazione guide turistiche della Provincia di Catania, NH Hotel di Catania, Associazione ABBetnea – Confcommercio, Impresa App. Mereasy, F.A.I.T.A. Federazione Associazione Italiana Complessi Turistico Ricettivi dell'Aria Aperta.

Le consultazioni sono state almeno una volta l'anno e nel recente a.a. 20-21 nonostante la situazione d'emergenza per la pandemia gli incontri sono avvenuti in particolare il 10.5.21 ed il 9.12.21. Inoltre l'8.4.2021 è stato organizzato un evento ad hoc con anche le testimonianze degli studenti per approfondimenti sul tirocinio in ambito turistico e la formazione professionale e quindi come le esperienze contribuiscono allo sviluppo professionale degli studenti. L'importanza di tali esperienze è finalizzata ad aiutare a costruire a progettare il futuro professionale degli studenti, ad amplificare ed implementare le competenze, le soft skills insieme alla capacità di lavorare in team.

Le consultazioni con le suddette organizzazioni e, in particolare, i lavori del Comitato d'indirizzo del maggio e dicembre 2021 hanno fatto riemergere il generale apprezzamento per la presenza del CdS in un ambito territoriale quale quello siciliano a forte vocazione turistica. Purtroppo il periodo contingente a seguito della pandemia non ha aiutato il settore in particolare alcune categorie (es. i musei chiusi, riduzione di presenze, etc.) ma in tempi recenti è stata vista una netta ripresa con tendenze nuove legate anche alla ricerca di attività in spazi ampi ed all'aperto sebbene riferita a flussi di turisti nazionali e non stranieri. Nel contempo sono state confermate ed apprezzate nell'offerta formativa il numero dei CFU aumentati destinati alle attività di tirocinio esterno ribadendo tuttavia: l'importanza di organizzazione per gli studenti di ulteriori attività fuori dalle aule quali anche attività applicative, laboratoriali insieme ai seminari professionalizzanti; la conoscenza di una o più lingue e alla necessità di implementare il corso con specifiche discipline di ambito manageriale, imprenditoriali ed anche trasversali per individuare nuovi modelli di business in un mercato turistico che attualmente si evolve con una spiccata rapidità; e l'importanza di turismi emergenti a seguito delle nuove tendenze. Da tali considerazioni deriva la presente proposta di modifica dell'offerta formativa del CdS che prevede un piccolo aumento di CFU dedicati alle discipline di ambito economico-manageriale, discipline di ambito psicologico, giuridico e antropologico, la conferma dei cfu destinati alle lingue straniere ed al medesimo Tirocinio esterno presso gli Enti convenzionati nonché la specifica declinazione 'turistica' di diverse discipline già attivate (Statistica, Informatica, Sociologia). Inoltre per alcune discipline, si sono previsti CFU già esistenti ma dedicati ad attività laboratoriali per la promozione dei beni archeologici e del medesimo territorio.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Scienze del turismo dovrà fornire ai suoi iscritti un ampio set di competenze, teoriche e pratiche, finalizzate alla comprensione delle problematiche inerenti ai diversi aspetti del complesso fenomeno turistico e alla formazione di figure professionali destinate ad operare nel settore turistico, con motivazioni per introdurre elementi di specificità che derivano dalle aspettative occupazionali che le attuali situazioni congiunturali e di mercato del comparto turistico purtroppo non aiutano a seguito della pandemia. I caratteri di specificità del nuovo CdS, alla luce degli incontri con gli stakeholders dovranno pertanto essere orientati a:

- strumenti, contenuti e tecniche della comunicazione, ivi compresa quella digitale;
- marketing territoriale;
- specializzazione nelle professioni di Guida anche escursionistiche e Accompagnatore turistico e in quelle della ricettività/ristorazione di elevato livello qualitativo;
- promozione delle forme di autoimprenditorialità nei processi di formazione. Sono richieste figure con competenze culturali di tipo umanistico, ma con abilità professionali specifiche nel campo della promozione turistica, dell'accoglienza e della valorizzazione delle risorse materiali ed immateriali del territorio nel quale il Corso è attivo, ma anche dei diversi turismi emergenti quale quello dei geositi. A cui occorre per l'appunto implementare le conoscenze anche trasversali ed imprenditoriali sottolineando la necessità dell'uso del digitale e dell'open data, di piani di marketing e di comunicazione.

A tal fine, per una completa ed equilibrata formazione nella quale trovino posto sia i contenuti teorici delle discipline sia le specifiche professionalizzanti ed attività applicative, lo studente dovrà acquisire precise conoscenze delle risorse e del patrimonio immateriale e materiale del territorio non solo regionale, e la corretta formazione professionale necessaria per valorizzarlo nei progetti turistici come nei business plan di attività imprenditoriali.

Il Corso dovrà fornire competenze di ambito storico con conoscenze articolate dalla preistoria all'età contemporanea (L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03; M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04), con specifica attenzione al contesto regionale e nazionale; di ambito archeologico e storico artistico (L-ANT/07 e L-ANT/08; L-ART/01, L-ART/02 e L-ART/04) al fine di arricchire i dati storici con il riscontro nel territorio delle memorie archeologiche e delle più alte espressioni del 'genio' artistico; demoetnoantropologico, geografico e geografico-economico (MDEA/01, M-GGR-01 e M-GGR-02) per la comprensione dei fenomeni di antropologia culturale, turistici, del territorio e del suo utilizzo.

A queste competenze di base e caratterizzanti, indispensabili per una corretta individuazione ed interpretazione del potenziale turistico del territorio, se ne aggiungono altre volte alla formazione di professionalità che sappiano rispondere alle richieste di un pubblico sempre più esigente e dagli interessi sempre più variegati a livello nazionale ed internazionale.

Si tratta di competenze di tipo giuridico, statistico, psicologico e sociologico, sia a di carattere generale sia specificamente mirate all'approfondimento disciplinare dei processi culturali e comunicativi e dell'ambiente e del territorio (JUS/09, SECS-S/01, SECS-S/03, SPS-07, MPSI-06); informatico (INF/01), finalizzate all'apprendimento dei concetti e delle tecniche di base dell'uso del computer e dei software e gestionali in ambito turistico. Particolare attenzione è rivolta alle discipline linguistiche, per favorire specificamente l'apprendimento delle principali lingue europee (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14).

Competenze professionali di carattere sia teorico sia pratico verranno acquisite dagli studenti del Corso sia tramite lo studio di discipline di carattere economico e gestionale (SECS-P/02, SECS-P/06 e SECS-P/08), sia mediante tirocini formativi e di orientamento e stage presso strutture convenzionate (11CFU), nel corso dei quali gli studenti, sotto la guida e la responsabilità dei docenti e di personale selezionato, potranno intraprendere un percorso di avvicinamento alle problematiche lavorative del settore acquisendo metodi e problematiche specifiche della loro futura professione. Inoltre, in seguito alle nuove direttive dell'Ateneo, gli studenti avranno la possibilità di personalizzare il proprio percorso didattico attingendo alle discipline professate in tutti i CdS dell'Ateneo nonché partecipando ai progetti ERASMUS+ sia per esperienze di studio che di traineeship in paesi della Comunità europea.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nell'ambito del percorso formativo in Scienze del Turismo in relazione all'ambito generale della tutela, conservazione e valorizzazione di contesti storico, artistici ed archeologici si prevede in particolare di introdurre alla conoscenza dei processi storici e dei materiali della Preistoria e della Protostoria come anche all'archeologia cristiana e medievale per approfondire metodologie (anche interdisciplinari) di studio attraverso casi di studio specifici, legati al territorio ed attività applicative.

Inoltre conoscenze integrative al percorso formativo in linea con i turismi emergenti sono quelle inerenti alla Geologia strutturale per fare acquisire competenze di principi di geologia, in particolare nell'ambito dei Geoparchi, geositi e geoturismo.

Si prevede di accrescere conoscenze e fornire strumenti, metodologie e chiavi di lettura ed interpretazione del dato statistico su fenomeni economici in ambito turistico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del corso dovranno aver elaborato capacità di comprensione dei fondamenti teorici e giuridici e delle realtà sociali ed economiche da cui nasce e si sviluppa ed in cui si organizza il sistema turistico; dovranno apprendere le metodologie più aggiornate di conoscenza del territorio nelle sue componenti fisiche e nei suoi aspetti culturali, con particolare approfondimento delle discipline storiche e archeologiche, articolate dalla preistoria all'età contemporanea, artistiche, sociologiche, antropologiche e psicologiche. Dovranno altresì conseguire una notevole padronanza delle lingue straniere più diffuse (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco), fondamentali per operare con competenza nel settore turistico, e completare la formazione professionale con approfondimenti delle discipline economico-manageriali, informatiche e statistiche, economiche, , indispensabili per realizzare analisi oggettive e previsionali dei fenomeni turistici. Potranno così dotarsi delle competenze richieste dal mercato del lavoro nelle sue più recenti ed innovative declinazioni.

Le attività didattiche previste per raggiungere tali obiettivi comprendono lezioni frontali, esercitazioni (svolte con il supporto del materiale didattico fornito dai docenti), visite presso aziende, musei e siti monumentali, seminari, attività di assistenza dei docenti durante le ore di ricevimento e di tutorato informativo-didattico nonché di alta formazione affidato, rispettivamente, a studenti senior del dipartimento e a laureati appositamente selezionati. Per rendere il percorso formativo più applicativo si sono integrate alcune discipline con attività laboratoriali ad hoc per implementare conoscenze e skills.

La qualità del livello raggiunto sarà verificata mediante esami prevalentemente orali oppure, laddove se ne individui l'opportunità, mediante test di verifica e prove in itinere, secondo criteri e modalità che verranno individuati dal singolo docente in linea con le direttive del regolamento didattico e del Consiglio di Corso di Studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del corso dovranno aver ricavato dal percorso di studi un'approfondita conoscenza teorica e pratica delle caratteristiche del patrimonio archeologico, storico, geografico e antropologico, culturale e della potenziale offerta turistica del territorio (95 CFU), e dei meccanismi di carattere sociale, economico e giuridico che regolano l'attività nel campo turistico (56 CFU), in modo da poter affrontare nella maniera più appropriata e consapevole le diverse problematiche che si possono presentare nel corso dell'attività lavorativa.

Le capacità di applicazione, oltre che dalle lezioni frontali delle singole discipline, saranno conseguite attraverso attività seminariali e laboratoriali specificatamente riferiti alla promozione dei beni archeologici e in generale del territorio ma anche in ambito sociologico, seminari con operatori e stage formativi che permettono di vivere la realtà del mondo professionale, incontri presso aziende turistiche e visite di studio ai siti di particolare valore storico e artistico. Tali capacità e conoscenze saranno verificate anche attraverso la stesura di relazioni valutate dai tutor didattici e dell'elaborato finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il complesso delle conoscenze metodologiche e pratiche acquisite nel corso degli studi deve essere in grado di conferire al laureato autonomia di giudizio e capacità di inquadrare gli aspetti quotidiani della sua attività in una più ampia visione di carattere teorico tale da permettergli di elaborare progetti turistici originali ed esprimere giudizi correttamente fondati sui fattori connessi.

Tali acquisizioni scaturiranno dalla rielaborazione dei contenuti scientifici dei vari insegnamenti, potenziata dalle attività seminariali proposte dalla struttura didattica, dai contatti con aziende operanti nel settore e dagli approfondimenti delle conoscenze storiche ed artistiche attraverso visite di studio in loco.

Per la valutazione delle capacità autonome di giudizio saranno utili soprattutto le relazioni sui tirocini effettuati presso gli Enti in convenzione e la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono possedere capacità di esprimersi in modo efficace e immediatamente comprensibile sia da un punto di vista grammaticale e sintattico, sia da un punto di vista logico, in modo tale da potere esporre in maniera corretta e compiuta il proprio pensiero anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Tali capacità, stimolate e messe alla prova tramite relazioni orali e scritte, seminari, lavoro di gruppo, saranno verificate soprattutto nel corso degli esami di profitto e durante la prova finale.

Absolutamente indispensabile è la capacità di esprimersi correttamente in una o più lingue straniere (il corso offre insegnamenti di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca). Tale competenza, perfezionata, anche con eventuali attività laboratoriali , sarà accertata con verifiche specifiche.

Sono previsti 24 CFU destinati all'apprendimento dell'inglese (obbligatorio) e di una ulteriore lingua straniera. Inoltre viene organizzato un corso zero di 2 CFU di lingua inglese. Anche al fine di favorire l'apprendimento delle lingue straniere sarà particolarmente suggerita e organizzata la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus + sia presso atenei che aziende straniere.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le conoscenze acquisite sui diversi aspetti del fenomeno turistico e l'approccio metodologico proposto dai docenti nei diversi ambiti disciplinari dovranno essere tali da consentire al laureato l'accesso a studi di livello superiore in totale autonomia. Tali capacità verranno acquisite lungo tutto il percorso formativo e verificate soprattutto mediante prove in itinere, esami di profitto scritti e orali, relazioni sulle attività di tirocinio e la dissertazione dell'elaborato di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero , riconosciuto idoneo. Inoltre, viene richiesta una buona conoscenza di cultura generale; in particolare saranno fondamentali elementi di geografia, storia e logica matematica, in modo da poter contare su una solida base di partenza ai fini dell'apprendimento nell'ambito delle tematiche turistiche . Sarà altresì ritenuta importante la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee.

Le modalità di accertamento sono demandate al regolamento didattico del corso di studio, che indica , in caso di verifica non positiva, anche i modi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) prevedendo corsi zero.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa consiste in una breve dissertazione scritta, volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del CdS.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal regolamento didattico del corso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Esperti nell'ambito turistico****funzione in un contesto di lavoro:**

La Laurea in Scienze del turismo prepara ad un ampio spettro di professioni nel settore turistico, nella progettazione di reti di accoglienza turistica, nella comunicazione dell'immagine territoriale e nella gestione di sistemi complessi di promozione e vendita delle risorse attrattive rivolte a visitatori locali e vicinali (escursionisti) e non locali (turisti). Tali competenze potranno essere impiegate tanto all'interno delle PMI del comparto turistico, quanto presso le istituzioni preposte alla governance (gestione e pianificazione) del territorio e delle sue risorse attrattive, quanto nei media, in senso ampio, impegnati nella comunicazione esterna dell'immagine della regione turistica. Per altro verso potranno anche dar luogo a iniziative di micro e auto imprenditorialità (modello delle start up), con specifica indicazione ma non limitatamente ad esso del turismo culturale, del turismo enogastronomico, sostenibile, cineturismo, dei geositi, etc., risorse importanti del territorio in cui il corso si colloca. Nello specifico, il laureato può svolgere mansioni lavorative in qualità di accompagnatore, guida ed animatore turistico nonché di collaboratore e/o responsabile delle attività manageriali di imprese operanti nel settore turistico pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi in ambito linguistico, storico, archeologico, artistico, geografico, giuridico, statistico e sociologico, economico-manageriale ed informatico consentono ai laureati del CdS di affrontare le seguenti tipologie di attività lavorative, presso strutture pubbliche, quali Comuni, Soprintendenze, Musei ecc., e private: accompagnatori e guide turistiche specializzate; gestori di piccole imprese alberghiere e pubblici esercizi; specialisti nella commercializzazione di prodotti e servizi turistici; agenti di pubblicità; organizzatori di fiere ed esposizioni, di convegni e ricevimenti; agenti di viaggio ed animatori turistici; esperti nel campo dell'editoria turistica.

sbocchi occupazionali:

I laureati del corso potranno accedere a professioni nell'ambito delle strutture ricettive, cooperative di servizi, agenzie di viaggio, tour operator; strutture private e pubbliche, quali Comuni, Province, Soprintendenze e Musei, ma anche nuove professioni in ambito digitale, nel web ed ai social network non ancora contemplate specificamente nelle classificazioni correnti (ISFOL, ISTAT), ma già presenti nel mondo del lavoro.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/01 Statistica	16	24	12
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica SPS/07 Sociologia generale	8	24	6
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	18	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:				-

Totale Attività di Base

42 - 66

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-S/03 Statistica economica	8	15	6
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	15	6
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	16	24	12
Discipline storico-artistiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	28	63	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 117

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini

18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	3	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	1	1
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9	10

Totale Altre Attività

25 - 26

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	145 - 233

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Le discipline a scelta sono effettivamente libere, senza alcun vincolo nell'autonomia della scelta da parte dello studente a cui si vuole dare la possibilità di personalizzare quanto più possibile il proprio curriculum, inserendo discipline opzionali coerenti con il proprio progetto formativo-professionale.

-Sono state aumentate di 1 CFU le altre attività per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali in linea con le richieste di ulteriori attività applicative professionali da parte del comitato d'indirizzo e degli stakeholders in sinergia con le strutture convenzionate per realizzare un obiettivo comune per la formazione applicativa della componente studentesca.

Note relative alle attività di base

Tra le discipline linguistiche, lo studente dovrà studiare obbligatoriamente la lingua inglese per complessivi 9 CFU e, al secondo anno opzionare un ulteriore modulo della medesima lingua inglese II (6CFU) ed al terzo anno, scegliere obbligatoriamente una seconda lingua straniera (9CFU) fra quelle inserite nel gruppo a scelta (Francese, Spagnolo o Tedesco) diversa dalla lingua Inglese.

-IUS/09 si propone un aumento di 1 CFU (da 8 a 9 CFU) per accrescere le competenze giuridiche in linea con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici della classe di laurea L15, in linea con i decreti e per un futuro proseguimento ed accesso in classe di laurea magistrali affini.

-SECS/P06 si propone un aumento di 1 CFU (da 8 a 9 CFU) per accrescere le competenze economiche caratterizzanti l'ambito turistico sia in linea con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici della classe di laurea L15, sia con le indicazioni ministeriali di prevedere moduli multipli di tre e per un futuro proseguimento ed accesso in classe di laurea magistrali affini.

-SECS/P08 si propone un aumento di 3 CFU (da 6 a 9 CFU) per accrescere le competenze e gli strumenti idonei per adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi che assicuri competenza di operare in modo polivalente nelle imprese e amministrazioni attive nel settore turismo in linea con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici della classe di laurea L15

Note relative alle attività caratterizzanti

Tra le discipline dell'organizzazione dei servizi turistici lo studente potrà scegliere di studiare discipline quale MPSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni per fornire e comprendere le variabili psicologiche che riguardano il comportamento delle diverse tipologie di turista e di conseguenza per attuare una corretta ed efficace comunicazione utilizzando una metodologia multidisciplinare, afferente alla psicologia e alle scienze socio-economiche in linea con gli obiettivi formativi qualificanti e caratterizzanti della classe di laurea L15.

-M-DEA/01 Antropologia si propone un aumento di 2CFU in linea con l'ampliamento delle conoscenze e gli strumenti analitici per una lettura antropologica del patrimonio culturale e del turismo, due dei grandi concetti chiave del mondo contemporaneo anche alla luce del territorio siciliano. Nell'ambito delle discipline storiche (L-ANT02, L-ANT03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04) l'offerta formativa programmata sarà tale da consentire agli studenti che lo desiderano di seguire un percorso formativo nel quale sia presente un'adeguata quantità di crediti per implementare le conoscenze storiche in duplice veste con approfondimenti di itinerari dalla civiltà antica all'età moderna, particolarmente significativi per l'isola.

RAD chiuso il 26/11/2024